



Provincia di Campobasso

Determinazione Dirigenziale N. 686 del 31-03-2023

Proposta di Determinazione Dirigenziale
N. 741 del 31-03-2023

OGGETTO: **RETTIFICA E RIAPERTURA DEI TERMINI DEL BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 17 DEL 1° MARZO 2022 PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DIRIGENZIALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA INQUADRARE NEL SECONDO SETTORE "TECNICO/AMBIENTALE", NEL PROFILO DI DIRIGENTE TECNICO, NEI RUOLI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO".**

SETTORE: **SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**

UFFICIO: **SETTORE 1 - PERSONALE**

DIRIGENTE : **PELLEGRINO AMORE**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA: **ANTONIO CARUSO**

RESP. UFFICIO: **ANTONIO CARUSO**

RESP. PROCED./ R.U.P.: **ANTONIO CARUSO**

ISTRUTTORE: **ANTONIO CARUSO**

TRASMETTERE A:

ALLEGATI: **2**

Il Dirigente del Personale

Dott. Pellegrino Amore

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 81 del 29/09/2021 avente ad oggetto “Piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023 e piano delle assunzioni per gli anni 2021-2023 - 4° aggiornamento”, in cui è prevista, tra l’altro, la copertura di n. 1 posto di Dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 2211 del 30/12/2021 con la quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 240 dello 08/02/2022 con la quale si è provveduto:

- a) ad integrare il bando di concorso pubblico per esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso” con le previsioni di cui al comma 1 dell’art. 2 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di Concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la disabilità del 9 novembre 2021, pubblicato sulla G.U. nr. 307 del 28/12/2021;
- b) ad approvare il “Bando di concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso”;

VISTO il bando di concorso per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 1° marzo 2022;

PRESO ATTO che il termine ultimo di scadenza delle domande è stato fissato al 31 marzo 2022;

VISTA la deliberazione del consiglio provinciale n. 5 del 9 marzo 2023 avente ad oggetto “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Modifiche.” con la quale si è provveduto, tra l’altro, a:

- modificare l’allegato al vigente Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali, “Individuazione dei profili professionali previsti” i profili professionali della dirigenza, prevedendo un profilo unico di “Dirigente”;
- modificare il comma 7 dell’articolo 12 sulle “Prove selettive” del vigente regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali nel seguente nuovo testo: “Nelle selezioni per la copertura di posti di qualifica dirigenziale, le prove d’esame sono costituite da due prove scritte e da una prova orale. La prima prova scritta è volta ad accertare il possesso di adeguate conoscenze delle materie previste nel bando di concorso. La seconda prova scritta potrà riguardare la redazione di un atto afferente alle funzioni dell’Ente. La prova orale ha per oggetto l’accertamento, nell’ambito di un colloquio inter-disciplinare, di un’adeguata conoscenza sulle materie delle prove scritte, di altre materie indicate nel bando, della lingua inglese e dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;

VISTO il decreto presidenziale n. 31 del 16 marzo 2023 avente ad oggetto “Decreto presidenziale n. 81 del 29/09/2021 con il quale sono stati forniti indirizzi al responsabile del 1° Settore – Servizio del Personale, quali quelli di seguito indicati:

- estensione della partecipazione a tutti i candidati in possesso del diploma di laurea conseguito secondo l’ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 pubblicato sulla G.U.R.I. del 7/10/2009 n. 233 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero laurea specialistica di cui all’ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999, ovvero della corrispondente Laurea magistrale di cui al nuovo Decreto interministeriale del 9/7/2009.
- rettifica del bando di concorso indetto con determinazione dirigenziale n. 240 dell’8 febbraio 2022 prevedendo la copertura di n. 1 posto di Dirigente – qualifica Unica Dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli della Provincia di Campobasso;
- facoltà di non ricorrere, per la procedura concorsuale di che trattasi, alla pre-selezione;
- fare salve le domande pervenute negli originari termini di scadenza del bando in parola (31- 03-2022) stabilendo che queste potranno comunque essere integrate nei nuovi termini di scadenza disposti;
- riapertura dei termini per la presentazione delle domande alla procedura concorsuale citata in premessa;

RITENUTO necessario ottemperare agli indirizzi forniti con il predetto decreto presidenziale n. 31/2023 quali:

- estensione della partecipazione a tutti i candidati in possesso del diploma di laurea conseguito secondo l’ordinamento di studi previgente al D.M. n. 509/99 pubblicato sulla G.U.R.I. del 7/10/2009 n. 233 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero laurea specialistica di cui all’ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999, ovvero della corrispondente Laurea magistrale di cui al nuovo Decreto interministeriale del 9/7/2009.
- rettifica del bando di concorso indetto con determinazione dirigenziale n. 240 dell’8 febbraio 2022 prevedendo la copertura di n. 1 posto di Dirigente – qualifica Unica Dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nei ruoli della Provincia di Campobasso;
- facoltà di non ricorrere, per la procedura concorsuale di che trattasi, alla pre-selezione;
- fare salve le domande pervenute negli originari termini di scadenza del bando in parola (31- 03-2022) stabilendo che queste potranno comunque essere integrate nei nuovi termini di scadenza disposti;
- riapertura dei termini per la presentazione delle domande alla procedura concorsuale citata in premessa;

DATO ATTO CHE:

- la Provincia di Campobasso si avvale della facoltà di deroga all’espletamento della mobilità di cui all’articolo 30 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n.165, prevista dall’articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;
- con nota prot. n. 6577 del 21/03/2023, avente ad oggetto “Nuova assunzione di personale a tempo indeterminato. Comunicazione ai sensi dell’art. 34-bis, d.lgs. n. 165/2001”, la Provincia di Campobasso ha effettuato la comunicazione di cui all’art. 34 bis, D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”;

VISTA la legge 28 marzo 1991, n. 120, recante “Norme in favore dei privi della vista per l’ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva nella pubblica amministrazione e negli enti pubblici, per il pensionamento, per l’assegnazione di sede e la mobilità del personale direttivo e docente della scuola”;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e, in particolare, l’articolo 3 e l’articolo 18, comma 2, concernenti le quote d’obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto interministeriale del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro della pubblica amministrazione e l'innovazione del 9 luglio 2009, in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-bis dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 aprile 2018, n. 78, che disciplina, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del D.P.R. 24 settembre 2004 n. 272, i titoli valutabili nonché il valore massimo assegnabile ad ognuno di essi, nell'ambito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di dirigente, di cui all'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 aprile 2018, n. 80, che individua, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 70, le scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi di specializzazione che consentono la partecipazione al concorso per titoli ed esami di cui all'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per l'accesso alla qualifica di dirigente;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali,

nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo” e, in particolare, l'articolo 3;

VISTA la deliberazione consiliare n. 6 del 19.05.2022 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021;

VISTA la deliberazione consiliare n. 26 del 24.06.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2022-2024;

VISTO il decreto presidenziale n. 69 del 20.07.2022 di approvazione del PEG/Performance anno 2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio provinciale n. 5 dello 09/03/2023 con la quale è stato modificato il Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali;

VISTO che dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2022 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - con riferimento alla quota di riserva di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta una scopertura di n. 2 unità di personale, per le quali l'Amministrazione ha avviato l'iter di assunzione, ferma restando la verifica della copertura della predetta quota d'obbligo all'atto dell'assunzione a valere sugli idonei;

VISTO la normativa in materia di equipollenze ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

VISTO il vigente CCNL relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali del 17.12.2020 – Area dirigenti;

VISTO che, ai sensi dell'art. 9, comma 1- quinquies, del D.L. n. 113/2016 convertito in L. 160/2016, la Provincia di Campobasso ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di previsione 2022 e del rendiconto 2021;

RITENUTO di dovere attivare una procedura di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, nel profilo di Dirigente, nei ruoli della Provincia di Campobasso;

VISTI gli allegati “Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente – qualifica Unica Dirigenziale, da inquadrare nei ruoli della Provincia di Campobasso” (all. A) e lo schema di domanda (all. B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la disabilità del 9 novembre 2021, pubblicato sulla G.U. nr. 307 del 28/12/2021;

LETTO il comma 1 dell’art. 2 del predetto decreto, intitolato “ Individuazione di candidati con DSA ai concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni e dai loro enti strumentali” laddove si afferma che “le amministrazioni prevedono, nei bandi di concorso, adeguate misure per assicurare a tutti i soggetti con DSA, nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. La mancata adozione delle misure di cui al presente comma comporta la nullità dei bandi”;

RICHIAMATO il “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali” dell’Ente, modificato con deliberazione consiliare n. 5/2023, in particolare l’art. 8 secondo cui le selezioni pubbliche sono indette con provvedimento del Dirigente della struttura organizzativa competente in materia di reclutamento del personale;

CONSIDERATO CHE la copertura del posto messo a concorso è subordinata all’esito negativo della procedura di cui all’art. 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, in corso di svolgimento e che, nel caso in cui dovesse essere interamente coperto il posto messo a concorso mediante la procedura di cui all’articolo richiamato, il presente bando si intenderà revocato e i candidati non potranno vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell’Amministrazione provinciale.

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i ;

VISTO lo Statuto dell’ente;

VISTO il vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali;

DETERMINA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione;

2) di rettificare il “Bando di concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore

“Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 17 del 1° marzo 2022, come segue:

L'articolo 1 “Indizione del concorso” del bando con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico-Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso, è rettificato come segue:

“É indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel profilo di Dirigente, nei ruoli della Provincia di Campobasso.

Le competenze e le responsabilità del dirigente sono quelle previste dalla legge e dalla contrattazione vigenti. Nel pieno rispetto delle stesse, la posizione dirigenziale messa a concorso si riferisce alla direzione di una struttura dell'Ente.

Il ruolo richiede la conoscenza del quadro normativo relativo alle materie indicate nel programma di esame, oltre l'esercizio delle capacità di seguito esplicitate:

- *capacità di pianificazione, programmazione e sintesi;*
- *capacità di innovazione e soluzione dei problemi, capacità di controllo dei processi, capacità di gestione di attività sfidanti; o capacità di leadership;*
- *capacità di comunicazione, intelligenza emotiva/sociale, assertività; o capacità di gestione e sviluppo delle risorse umane;*
- *competenza e professionalità nelle funzioni e nelle attività dell'Ente.*

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.”;

L'articolo 3 “Requisiti per l'ammissione alla selezione” del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico-Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso è rettificato come segue:

Per l'ammissione al concorso di cui al presente bando è richiesto il possesso dei seguenti requisiti da dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura concorsuale, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.;

- a) *Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;*
- b) *Età non inferiore ai 18 anni;*
- c) *Essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);*
- d) *Idoneità psico-fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di “Dirigente”;*
- e) *Godimento dei diritti civili e politici;*
- f) *Essere in possesso del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero il possesso della Laurea specialistica (LS) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 509/1999, ovvero della Laurea Magistrale (LM) di cui all'ordinamento previsto dal D.M. n. 270/2004, sulla base della tabella di equiparazione contenuta nel nuovo Decreto interministeriale 9 luglio 2009, pubblicato sulla G.U.R.I. del 7 ottobre 2009, n. 233 (con indicazione, nella domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4, della classe di laurea, dell'Università presso la quale è stata conseguita, della data e della votazione finale ottenuta). I titoli di studio devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano.*

Per quanto concerne il titolo di studio i cittadini dell'Unione Europea, nonché i Cittadini extracomunitari di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii., in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio. L'equivalenza dovrà

essere posseduta all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione.

N.B. Nel caso di titoli di studio equipollenti, sarà cura del candidato dimostrare, già all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la suddetta equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

g) *Essere in possesso della seguente esperienza professionale:*

- *Essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione, con almeno **cinque anni di servizio**, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea (servizio in categoria D del comparto Funzioni Locali o, per gli altri comparti, in categoria equiparata alla D);*

oppure

- *Essere in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione (conseguito presso le scuole di Specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca) ed aver compiuto almeno **tre anni di servizio** svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o del dottorato di ricerca in materia attinente il diploma di laurea;*

oppure

- *Essere dipendente di Amministrazioni Statali, reclutato a seguito di corso-concorso, con **una anzianità di servizio di quattro anni** svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;*

oppure

- *Essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, muniti del diploma di laurea (vecchio ordinamento, specialistica o magistrale), e aver svolto **per almeno due anni** le funzioni dirigenziali.*

oppure

- *Aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, così come dettagliate dall'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001, per un periodo **non inferiore a cinque anni**, purché muniti del diploma di laurea (vecchio ordinamento, specialistica o magistrale)*

oppure

- *Essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, ed aver maturato un'anzianità con servizio continuativo per **almeno quattro anni** presso Enti ed Organismi Internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.*

h) *Non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;*

i) *Insussistenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;*

j) *Aver effettuato il versamento di euro 10,33 a titolo di tassa di concorso quale contributo per la copertura delle spese della procedura concorsuale, secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente bando;*

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e dovranno essere posseduti anche al momento dell'assunzione. Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura di selezione.

L'articolo 4 "Modalità e termini per la partecipazione" del bando di concorso pubblico per

titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico-Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso è rettificato come segue:

“L’avviso di rettifica del bando pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 17 del 1° marzo 2022, relativo al concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso, è pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4° Serie speciale «Concorsi ed esami». Il bando rettificato è disponibile sul sito istituzionale della Provincia di Campobasso <https://www.provincia.campobasso.it> sia all’Albo Pretorio on line sia nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”.

La domanda di partecipazione deve essere inviata entro le ore 24 del trentesimo giorno solare, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso di rettifica nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^ Serie speciale “Concorsi ed Esami”. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intenderà prorogato al primo giorno feriale successivo.

Sono fatte salve le domande pervenute negli originari termini di scadenza del precedente “Bando di concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico/Ambientale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 1° marzo 2022 con scadenza al 31/03/2022 che potranno comunque essere integrate nei nuovi termini di scadenza disposti e secondo le modalità di presentazione della domanda di concorso, riportate nel presente articolo.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando, indirizzata alla Provincia di Campobasso, via Roma n. 47 – 86100 Campobasso (CB), deve essere presentata secondo una delle seguenti modalità:

- 1) raccomandata A/R;
- 2) tramite PEC da una casella di posta elettronica certificata personale del candidato all’indirizzo dell’Ente: **provincia.campobasso.it**.

Relativamente alla modalità tramite PEC, sono previste le seguenti modalità di trasmissione:

- invio del documento informatico, sottoscritto con firma digitale;
- invio della copia informatica per immagine (tramite foto/scansione) del documento analogico (cartaceo), con sottoscrizione autografa, unitamente a copia di un documento d’identità in corso di validità.

Per le domande trasmesse tramite PEC la data della ricevuta di avvenuta consegna è attestata dal messaggio rilasciato dal gestore. Non è ammessa la presentazione di più domande che provengano da un solo indirizzo PEC. In questo caso si dispone l’esclusione di tutti i concorrenti che hanno utilizzato il medesimo indirizzo. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità al concorso.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte o intempestive indicazioni da parte del concorrente, da disguidi postali o telegrafici, dall’utilizzo di un errato indirizzo di posta elettronica o da disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n.

445/2000, e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci i candidati dovranno rilasciare le seguenti dichiarazioni:

- a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, luogo e indirizzo di residenza comprensivo del codice di avviamento postale) e recapiti (numero di telefono, indirizzo email e indirizzo PEC e il preciso recapito al quale l'Amministrazione potrà indirizzare eventuali comunicazioni relative al concorso. In caso di variazione del recapito comunicato, il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione);
- b) il possesso della cittadinanza italiana o di altra cittadinanza secondo quanto indicato all'art. 3 lett. a) del presente bando;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;
- d) il possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- e) la dichiarazione di non aver subito condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione (il candidato, in caso contrario, dovrà indicare le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena, beneficio della non menzione);
- f) il servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni, nonché le cause di risoluzioni di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
- g) di non essere stati destituiti o dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;
- h) di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- i) la dichiarazione di non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso e non aver in corso procedimenti disciplinari;
- j) l'idoneità psico - fisica all'impiego;
- k) il possesso del titolo di studio previsto quale requisito per l'ammissione dall'art. 3, lettera f), del presente bando con l'indicazione dell'Istituzione che lo ha rilasciato, la votazione e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equivalente al corrispondente titolo italiano; qualora il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di equivalenza, dovrà allegare la richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa;
- l) il possesso di uno dei requisiti professionali di cui all'art. 3, lettera g), del presente bando con esplicita indicazione dell'Ente/Amministrazione presso cui ha prestato attività di servizio, specificando ruolo, periodo di servizio;
- m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo articolo 9;
- n) la dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione a causa di incapacità o persistente insufficiente rendimento, condanna penale o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, nonché intervenuto licenziamento a seguito di inadempienza contrattuale del lavoratore;
- o) l'eventuale circostanza di essere portatore di handicap e di trovarsi nella necessità di dover usufruire di ausili e/o di tempo aggiuntivo per poter sostenere le prove d'esame in condizione di parità con gli altri candidati, ai sensi della Legge n. 104/1992; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica, di cui all'art. 3 lett. d) del presente bando;
- p) l'eventuale possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 11 del presente bando,

nonché dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza; i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda;

q) la conoscenza dell'informatica, con particolare riferimento alla conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (videoscrittura, fogli elettronici di calcolo, posta elettronica) da comprovare in sede d'esame;

r) la conoscenza della lingua inglese, da comprovare in sede d'esame (D.lgs. 165/01 art. 37);

s) i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) in conformità a quanto stabilito con decreto interministeriale adottato in data 09/11/2021 e pubblicato sulla G.U.nr. 307 del 28/12/2021 possono richiedere di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento nella domanda di partecipazione dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione delle misure indicate sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. In ogni caso, i tempi aggiuntivi eventualmente concessi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Si fa presente che, in ogni caso, la condizione del candidato deve essere compatibile con la specifica mansione richiesta dal profilo professionale oggetto del presente concorso.

t) le esperienze lavorative comunque svolte che secondo il candidato sono utili allo svolgimento delle mansioni del profilo/dei profili oggetto del bando;

u) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al regolamento europeo (UE) n. 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;

v) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Ente;

w) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione.

Alla domanda dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

- copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- copia dell'attestazione di pagamento della tassa di concorso, effettuato entro il termine e nelle modalità di versamento previste dal bando.
- curriculum vitae in formato europeo reso nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, debitamente sottoscritto dal candidato in ogni pagina, dal quale risultino i titoli di studio conseguiti, i corsi di perfezionamento e aggiornamento, le esperienze lavorative prestate in strutture pubbliche e/o private con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività, le pubblicazioni attinenti il posto messo a selezione;
- copia della certificazione medica attestante la necessità di usufruire di ausilio e/o tempo aggiuntivo richiesti nella domanda (solo per i candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere le prove in condizione di parità con gli altri candidati ai sensi dell'art. 20 commi 1 e 2 della Legge n. 104/92); la documentazione dovrà certificare che la richiesta di ausilio e/o tempo aggiuntivo e correlata alla disabilità del candidato;
- copia della documentazione che attesta il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art.11, eventualmente dichiarati nella domanda (si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo).

La domanda di ammissione ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi della Legge 23.08.88 n. 370.

L'Amministrazione ha la facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Qualora le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione risultino non veritiere, non ne sarà consentita la rettifica ed il dichiarante decadrà dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere. Si procederà, inoltre, a denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 496 e 640 del Codice Penale e dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

L'articolo 5 "Modalità versamento tassa di concorso" del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore "Tecnico-Ambientale", nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso è rettificato come segue:

*"Il pagamento della tassa di concorso, da effettuarsi entro il termine di scadenza del presente bando, prevista nella misura di euro 10,33, dovrà avvenire tramite il sistema di **Pagamento "pa goPA"** collegandosi al sito web istituzionale della Provincia di Campobasso alla pagina:*

*https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=n201798&areaAttiva=4
cliccando su SERVIZIO DI PAGAMENTO SPONTANEO PagoPA-Accedi al Servizio e scegliendo quindi "Versamento Tassa Concorso" tra le voci dell'inserimento spontaneo.
È richiesta l'indicazione nei dati aggiuntivi della seguente causale "Concorso per n. 1 Dirigente".
Si precisa che la tassa di ammissione non sarà in alcun caso rimborsata";*

L'articolo 6 "Ammissione ed esclusione dei candidati" del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore "Tecnico-Ambientale", nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso è rettificato come segue:

"L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti, sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando, costituiscono motivi di esclusione dalla procedura selettiva:

- a) Le omissioni o incompiutezze di una o più dichiarazioni rilevate nella domanda;*
- b) La mancanza di copia del documento di riconoscimento;*
- c) La mancanza del curriculum vitae in formato europeo, reso nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, debitamente sottoscritto dal candidato in ogni pagina, dal quale risultino i titoli di studio conseguiti, i corsi di perfezionamento e aggiornamento, le esperienze lavorative prestate in strutture pubbliche e/o private con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività, le pubblicazioni attinenti il posto messo a selezione;*

Il provvedimento di esclusione dalla procedura concorsuale, con l'indicazione dei motivi dell'esclusione, è approvato con provvedimento del dirigente del Servizio Personale e sarà comunicato agli interessati, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Campobasso nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di concorso".

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e la verifica delle dichiarazioni rese dai candidati può comunque essere effettuato dall'Amministrazione in qualsiasi momento della

procedura concorsuale e, in caso di esito negativo, il dirigente del Servizio Personale può disporre l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione eventualmente intervenuta riservandosi, altresì, di inoltrare denuncia all'Autorità Giudiziaria per falsa dichiarazione".

L'articolo 7 "Eventuale prova preselettiva" del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore "Tecnico-Ambientale", nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso è eliminato;

L'articolo 9 "Prove selettive e valutazione dei titoli" del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore "Tecnico-Ambientale", nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso è rettificato come segue:

"Le prove selettive si articoleranno in due prove scritte ed in una prova orale.

La prima prova scritta è volta ad accertare il possesso di adeguate conoscenze delle materie previste nel bando di concorso. La seconda prova scritta potrà riguardare la redazione di un atto afferente alle funzioni dell'Ente. La prova orale avrà per oggetto l'accertamento, nell'ambito di un colloquio inter-disciplinare, di un'adeguata conoscenza sulle materie delle prove scritte, di altre materie indicate nel bando, della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Materie d'esame

- *diritto costituzionale con particolare riferimento al titolo V della Costituzione;*
- *ordinamento istituzionale degli enti locali*
- *diritto amministrativo, con particolare riferimento a: procedimenti amministrativi, trasparenza, accesso agli atti, anticorruzione, codice dei contratti pubblici, protezione dei dati personali;*
- *norme generali in materia di pubblico impiego, con particolare riferimento alle responsabilità, doveri e diritti dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e sanzioni disciplinari;*
- *elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;*
- *Statuto e Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi della Provincia di Campobasso;*
- *normativa in materia di Lavori Pubblici, Ambiente, Edilizia, Urbanistica e Gestione del Territorio*

La prova selettiva orale consiste in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare, oltre le competenze trasversali, organizzative e attitudinali per il ruolo dirigenziale da ricoprire, la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie oggetto delle prove scritte nonché sui seguenti ulteriori argomenti:

- *Reati contro la Pubblica Amministrazione*
- *Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;*
- *Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;*
- *Anticorruzione e trasparenza;*
- *Normativa in materia di protezione dei dati personali*
- *Normativa in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - (Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni);*
- *Codice degli appalti - D. Lgs. 50/2016*

- *Contabilità pubblica*

È altresì previsto, in sede di prova orale, l'accertamento della conoscenza:

- *della lingua inglese, attraverso la lettura e la traduzione di un testo, e anche attraverso una conversazione che accerti il livello di competenze linguistiche di livello almeno B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;*
- *di base dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: programmi per l'elaborazione di testi, per l'elaborazione di fogli di calcolo e per l'archiviazione dati; gestione posta elettronica e Internet.*

L'oggetto delle prove potrà riguardare tutto il programma d'esame o anche solo una parte di esso. Il tempo assegnato agli aspiranti per l'espletamento delle prove scritte è fissato dalla Commissione giudicatrice che predetermina, all'atto del suo insediamento, i criteri per la valutazione delle prove.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione, almeno 20 giorni prima della predetta prova orale, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione con l'indicazione del punteggio conseguito nelle prove scritte.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione”.

L'articolo 18 “Norme di rinvio” del bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore “Tecnico-Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso è rettificato come segue:

“Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di prove concorsuali ed al “Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali” della Provincia di Campobasso, così come modificato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 5 del 09/03/2023”.

3) di dare atto della riapertura dei termini del “Bando di concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore Tecnico/Ambientale”, nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 17 del 1° marzo 2022, ai sensi dell'art. 4 come modificato dal presente atto;

4) Di dare atto altresì che:

- sono fatte salve le domande pervenute negli originari termini di scadenza del precedente bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore Tecnico-Ambientale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 17 del 1° marzo 2022 con scadenza al 31/03/2022 che potranno comunque essere integrate nei nuovi termini di scadenza disposti e secondo le modalità di presentazione della domanda di concorso, riportate nel presente articolo.
- l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, di revocare, annullare, interrompere oppure rettificare le procedure concorsuali, di prorogare i termini di scadenza o riaprirli quando siano chiusi, di modificare le date, il luogo e l'ora di effettuazione delle prove d'esame, dandone tempestiva comunicazione agli interessati senza che chiunque, per questo, possa vantare pretesa alcuna;

- la partecipazione al concorso comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal bando medesimo e dalle procedure di assunzione, di organizzazione e di gestione del personale, come eventualmente modificate ed integrate;
- al personale assunto all'esito della procedura selettiva verrà applicato il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dalla normativa vigente e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale di qualifica dirigenziale del comparto Funzioni Locali vigente tempo per tempo nonché, se e in quanto spettanti, l'assegno per il nucleo familiare e le altre indennità previste dagli accordi collettivi decentrati. Tale trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. All'assunto saranno applicate le disposizioni normative previste dal vigente C.C.N.L. del personale di qualifica dirigenziale comparto Funzioni Locali, dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
- la spesa relativa alla suddetta assunzione trova copertura sui pertinenti stanziamenti di bilancio dell'Ente;
- il bando come rettificato con il presente atto (all.A) e lo schema di domanda (all. B), relativi alla procedura selettiva in questione saranno pubblicati all'Albo Pretorio o *n-line* e nell'apposita sezione dell'area "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per lo svolgimento delle procedure concorsuali", approvato con deliberazione consiliare n. 60/2021 e ss.mm.ii.;
- l'avviso di rettifica del bando pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 17 del 1° marzo 2022, relativo al concorso pubblico per il reclutamento di n. 1 unità di personale dirigenziale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel secondo settore "Tecnico/Ambientale", nel profilo di dirigente tecnico, nei ruoli della Provincia di Campobasso, è pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4° Serie speciale «Concorsi ed esami»;
- copia del presente atto è trasmesso al 1° Settore-Personale per gli adempimenti di competenza, nonché al Sistema Informativo per la pubblicazione del bando (all. A) e dello schema di domanda (all. B) sul sito web dell'Ente.

IL DIRIGENTE PELLEGRINO AMORE,

RICHIAMATA la proposta di Determinazione Dirigenziale n. 741 del 31-03-2023,

RITENUTO poterne condividere la motivazione e accogliere il contenuto,

DETERMINA

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la proposta Determinazione Dirigenziale n. 741 del 31-03-2023.

IL DIRIGENTE
SETTORE 1 - AMMINISTRATIVO E AFFARI
GENERALI
PELLEGRINO AMORE *

informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.